

I programmi radiofonici della Società svizzera di radiotelevisione SRG SSR 2014 (Svizzera tedesca)

Sintesi

L'analisi della programmazione di SRG SSR nel 2014 comprendeva i sei canali generalisti della Svizzera tedesca.

La famiglia dei programmi SRF è posizionata in modo ampiamente complementare soprattutto per quanto riguarda i diversi format musicali. Nel complesso, i programmi offrono informazioni tematiche ampie e variegate, interpretando tuttavia in modo diverso il mandato del programma. I servizi per la promozione dell'identità culturale sono classificati a livello superiore rispetto al contributo all'integrazione.

Indicatori metodici

Nel 2014 sono stati analizzati i programmi seguenti della Svizzera tedesca:

SRF 1, SRF 2 Kultur, SRF 3, SRF 4 News, SRF Musikwelle, SRF Virus

Campione: settimana artificiale (lun - dom) dal 26 agosto 2014 al 17 gennaio 2015

Giorni di riferimento: lun 22 dicembre; mar 26 agosto; mer 17 settembre; gio 4 dicembre; ven 10 ottobre; sab 17 gennaio 2015; dom 9 novembre

Tempo di trasmissione analizzato: giornalmente 05.00 - 24.00

Analisi musicale programmazione quotidiana: mer 17 settembre, (05.00 - 20.00)

Analisi musicale programmazione serale: lun - dom (20.00 - 24.00)

Ore di programmazione totali analizzate: 798

Concetti di programmazione complementari soprattutto per i format musicali

I sei programmi SRF rappresentano quattro concetti di programmazione diversi: **SRF 1** ha una **programmazione full-service**, con una parte testuale e informativa relativamente alta. L'attenzione per un pubblico più adulto deriva, non da ultimo, dal format musicale. Questo è cambiato dal 2009, quanto la percentuale di canzoni più vecchie è dilagata, con il risultato che dal punto di vista musicale, attualmente, SRF 1 si differenzia in modo più chiaro da **SRF 3**. Questo tipico **programma di accompagnamento**, basato su un format musicale "adult contemporary", ossia un programma giornaliero importante di musica pop ampiamente popolare mescolato con blocchi informativi e servizi regolari. **SFR Virus** presenta un concetto simile, ma possiede un numero molto inferiore di contenuti testuali e servizi di informazione. Si distingue nettamente da SFR 3 grazie al suo format musicale per un pubblico mirato e giovane. La musica tiene conto, in ampia misura, di nuovi stili e titoli in voga. La proporzione di musica svizzera è elevata. SRF Virus rinuncia quasi interamente ai titoli noti delle classifiche internazionali. Anche **SRF Musikwelle** è un programma di accompagnamento dominato dalla musica e che, grazie al suo format musicale indipendente, ha un carattere di interesse speciale. Concentrandosi su stili meno in voga, come canzonette di successo e in particolare musica folcloristica (svizzera), si rivolge perlopiù a un pubblico adulto,

rurale e di minoranza. **SRF 2 Kultur** è un **programma culturale** con una percentuale di programmi testuali elevata. Il suo format musicale è basato su musica classica e completato dal jazz. Caratteristico di SRF 2, e in linea con gli anni precedenti, è il forte **orientamento internazionale** del contenuto informativo. **SRF 4 News** è il programma di informazione di SRF, che rinuncia quasi esclusivamente alla musica. Il tema principale è la politica (internazionale) per cui il programma, anche tematicamente, è posizionato un po' diversamente rispetto agli altri programmi SRF. Caratteristico è anche il tipo di elaborazione delle informazioni, che in gran parte si affida su dialoghi, reportage e feature più lunghi.

La famiglia dei programmi SRF è strutturata in gran parte in modo **complementare** a livello di concetto di programmazione, soprattutto per quanto riguarda i format musicali. Ciò contribuisce a ottimizzare gli ascolti e mantenere alta la quota di mercato.

Alta qualità del trattamento e varietà tematica

L'informazione appartiene alle competenze di base di SRF. Ciò si riflette non solo nel fatto che uno dei programmi (SRF 4 News) si occupa quasi esclusivamente di informazioni e che altri programmi SRF (SRF 1, SRF 2 Kultur) se ne occupano, comunque, in modo esaustivo. Ma si riflette anche nel fatto che, per il **trattamento** convenzionale di queste informazioni, di solito viene fatto un grande sforzo. In particolare, i programmi con alti quoti testuali mirano a ordinare i fatti nel loro contesto e a far luce sui retroscena. Questi si basano su sofisticate forme giornalistiche, segnalazioni dei corrispondenti, interviste a esperti o reportage in loco. Tuttavia, vi sono notevoli differenze per quanto riguarda la qualità dell'elaborazione tra i programmi: SRF 3 e SRF Virus concentrano sempre più le informazioni su semplici notiziari, in cui i fatti primari vengono mediati.

Anche se i singoli programmi evidenziano priorità tematiche (SRF 4 News, per esempio, si occupa in percentuale elevata di questioni politiche, mentre SRF 3 tratta molto quelle sportive) tutti offrono una **offerta di tematiche** ampia ed equilibrata. Ma la politica spesso gioca il ruolo più importante. Anche le tematiche sociali, l'economia e la cultura sono incluse in tutti i programmi dell'offerta informativa. Questo vale anche per le classiche tematiche Boulevard (Bad News/Human Interest) cui le emittenti SRF non rinunciano. Tuttavia, la varietà di argomenti all'interno della famiglia dei programmi SRF non significa necessariamente diversità di eventi. Dal momento che l'informazione viene elaborata in posizione centrale, anche la selezione degli eventi è in gran parte controllata centralmente. Questo e lo scambio di informazioni di diverse trasmissioni informative tra le emittenti promuovono una certa omogeneizzazione del contenuto informativo che si manifesta, ad esempio, anche nella somiglianza strutturale tematica di SRF 1 e SRF Musikwelle.

Quotidiani regionali di tipo istituzionale

Per quanto riguarda gli **attori politici**, si deve anzitutto rilevare che, nella maggior parte dei programmi SRF, è difficile osservare la medesima **vicinanza alle istituzioni** che spesso si nota nei media. Un'eccezione è rappresentata dai **quotidiani regionali**, con una tendenza giornaliera pronunciata alle comunicazioni di natura istituzionale. La **varietà di espressione e prospettive** si evince anche dal fatto che si fa riferimento a raggruppamenti sociali diversi e che questi possono contribuire con le loro opinioni. Particolarmente ampio è lo spettro di attori di SRF 1 e SRF 3, mentre SRF 2 Kultur e SRF 4 News sono leggermente più limitati a causa delle priorità tematiche.

Analizzando il focus dei programmi SRF su attori non appartenenti al potere esecutivo, di diversi **orientamenti politici**, emerge che questi sono per lo più distribuiti in tutto lo spettro politico. Non vi sono riferimenti a una preferenza o avversione per determinati partiti o idee politiche. Piuttosto, è riconoscibile un **equilibrio** tra i vari attori politici.

Le **opinioni** sono per lo più dirette, ossia riferite ai media tramite **fonti** coinvolte, espresse dagli opinion leader direttamente al microfono, o citate dagli ideatori del programma. Anche a questo proposito, i creatori dei programmi SRF si mostrano impegnati nel stabilire un **equilibrio**. Considerando le fonti politiche, le percentuali sono distribuite principalmente e perlopiù uniformemente tra i partiti di governo. Altri partiti non rappresentati nel Consiglio Federale hanno scarse possibilità di esprimere la propria opinione nel contenuto informativo dei programmi SRF. I Verdi rappresentano l'eccezione, ma con riferimento a un singolo evento nella settimana di analisi artificiale.

Un'altra questione è se per un pubblico medio, che utilizza in modo selettivo i programmi, lo **spettro** di opinioni e prospettive diverse sia percepibile. Questo è il caso, quando si fa riferimento in un determinato contesto tematico anche a opinioni controverse e prospettive diverse. Questa **capacità di orientamento**, che richiede forme di trattamento corrispondenti più complesse, viene fornita dai programmi SRF in modi diversi. Raro è il caso per SRF 3 e SRF Virus, che in questo senso difficilmente si differenziano dai programmi radio commerciali privati. Gli altri programmi in confronto, in particolare SRF 1 e SRF 4 News, forniscono al loro pubblico, abbastanza frequentemente, una panoramica delle diverse posizioni su un argomento controverso.

Servizio di integrazione modesto

Un servizio di integrazione indispensabile sarebbe che i programmi SSR contribuissero ad aumentare la conoscenza delle **rispettive altre parti del paese**. Proprio su questo aspetto, studi scientifici hanno constatato per anni notevoli carenze¹. L'attuale analisi dei programmi SRF può relativizzare questa scoperta generale solo in parte. Di gran lunga i creatori dei programmi SRF focalizzano la maggior parte dell'attenzione sugli eventi all'estero. Ampio spazio trovano anche gli eventi nazionali. Ma le informazioni che si occupano di eventi nella **Svizzera romanda** o in **Ticino** sono rare nei programmi SRF - con l'eccezione di SRF 4 News e SRF Musikwelle. In particolare, la **Svizzera italiana** non trova praticamente spazio nella realtà dei programmi SRF. Le quote percentuali corrispondenti - eccetto SRF 4 News - si trovano sotto l'uno per cento. Sistematicamente solo **SRF 4 News**, che ha introdotto un proprio format di trasmissione, si occupa delle altre regioni linguistiche.

Dal 2012, l'**attenzione alle altre regioni linguistiche** è leggermente diminuita. Uno dei concetti di integrazione² annunciato da SSR nel 2012 non sembra (ancora) far presa, almeno per quanto concerne SRF. La possibilità che un ascoltatore medio di un programma SRF abbia notizie sulle altre regioni linguistiche nel corso di una settimana è ancora minima.

Per quanto riguarda la realizzazione di ulteriori **obiettivi di integrazione**, lo scambio tra religioni e culture, l'integrazione degli stranieri e il contatto con gli Svizzeri all'estero, l'analisi dei contenuti è uno strumento poco idoneo per determinare eventuali effetti dei programmi radiotelevisivi. Ciò che può tuttavia essere determinato è se questi temi compaiono nei programmi. I risultati sono piuttosto disomogenei, ma sono in linea con gli studi preliminari dal 2009. Confermano, inoltre, che questi temi hanno, solitamente, solo la possibilità di apparire nel programma quando gli eventi attuali casuali forniscono il necessario "spunto" giornalistico o se esistono format di trasmissione specifici.

Musica svizzera rappresentata ampiamente

La **cultura svizzera** è l'unico tema rilevante della concessione, elaborato sostanzialmente nel contenuto informativo di quasi tutti i programmi SRF. SRF Virus è intensamente interessato alla giovane scena musicale svizzera, SRF Musikwelle alla musica folcloristica svizzera. Anche SRF 1 si dedica ad argomenti culturali prevalentemente svizzeri. Per SRF 2 Kultur la cultura svizzera non è una priorità tematica - contrariamente alle aspettative, ma in linea con i rilievi precedenti.

¹ Grossenbacher, René (2015): Die SRG-Radios und der Integrationsauftrag. In: Leonarz, Martina (ed.): Wissenschaftliche und praktische Medienpolitik als politische Daueraufgabe, pp 177-178

² Consolidamento della comprensione reciproca e della coesione nazionale da parte della SRG SSR. Rapporto del Consiglio federale in adempimento della mozione Maissen (10.3055) del 7 dicembre 2012, pag. 21

Anche tramite la musica, l'identità culturale può essere rafforzata, e molto direttamente, offrendo l'occasione alla scena musicale locale di presentarsi. Questo è il caso di tutti i programmi musicali - sia pure in misura diversa. Tuttavia, si riconosce che l'inclusione della scena musicale svizzera si basa su una strategia, in particolare la percentuale di musica svizzera rispetto ai programmi commerciali privati è solitamente chiaramente superiore. La percentuale più alta di musica svizzera è presente nel programma quotidiano di **SRF Musikwelle**, che si occupa in particolare della musica folcloristica svizzera. Tuttavia anche **SRF Virus** fornisce una piattaforma interessante per i musicisti svizzeri: un brano su tre è di provenienza svizzera. Questo è molto superiore rispetto a SRF 3 che trasmette, ciononostante, molta musica svizzera.

Colpisce il fatto che la maggior parte della musica svizzera sia trasmessa nei programmi di nicchia di **SRF Musikwelle** e **SRF Virus**. Evidentemente si reputa godano solo limitatamente del consenso della maggioranza, ed è per questo che è programmato giornalmente un numero inferiore di brani svizzeri nei programmi di vasta portata di SRF 1 e SRF 3. Più audacemente operano i redattori musicali la **sera** dopo le ore 20, quando la percentuale di musica svizzera aumenta in modo significativo in tutti i programmi.

Nel complesso si può affermare che la SRF nel campo dell'**identità culturale** dimostra un livello di servizio elevato, anche se disomogeneo, e gli obiettivi a livello politico-mediatico sono direzionati in modo probabilmente più efficace rispetto al settore dei servizi di integrazione.